



N. registrazione/dossier: 031.12/2011-11-01/217

Scheda informativa sulla consultazione relativa al progetto FAIF (finanziamento e ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria)

2 novembre 2011

I partecipanti alla procedura di consultazione hanno ampiamente approvato il progetto FAIF accogliendo in modo positivo soprattutto la creazione di un fondo a tempo indeterminato grazie al quale gli attuali mezzi finanziari possono essere destinati all'infrastruttura ferroviaria senza più limiti di tempo. Sebbene la necessità di disporre di maggiori fondi sia stata largamente riconosciuta, le modalità con cui reperirli restano piuttosto controverse. Il programma di sviluppo a medio e lungo termine per l'ampliamento della rete ferroviaria è in linea di massima stato accolto molto positivamente. Da più parti si auspica invece una prima fase di ampliamento più estesa, ossia con un maggior numero di progetti, per un totale di 5-6 miliardi di franchi anziché, come previsto, di 3,5. Mancano tuttavia proposte di finanziamento sostenibili per un pacchetto di ampliamento più corposo.

La consultazione sul progetto FAIF, quale controprogetto diretto all'iniziativa popolare «Per i trasporti pubblici», si è svolta da marzo a luglio 2011. Tale progetto prevede quanto segue:

- il finanziamento dell'esercizio, del mantenimento della qualità e dell'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria per mezzo di un Fondo per l'infrastruttura ferroviaria a tempo indeterminato (FInFer);
- l'alimentazione del FInFer mediante i mezzi ordinari che la Confederazione versa oggi per le convenzioni sulle prestazioni con FFS e ferrovie private e attraverso le attuali fonti del Fondo FTP;
- ulteriori misure per la copertura dell'attuale lacuna di finanziamento:
 - l'aumento dei prezzi delle tracce (300 mio.),
 - la forfetizzazione della deduzione per le spese di trasporto dall'imposta federale diretta (250 mio.),
 - un contributo dei Cantoni (300 mio.);



N. registrazione/dossier: 031.12/2011-11-01/217

- una prospettiva a lungo termine e un programma di sviluppo strategico (STEP) per l'ulteriore ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria, e una prima concreta fase di ampliamento 2025 comprendente investimenti per 3,5 miliardi di franchi.

Risultati della procedura di consultazione relativi al finanziamento

Fondo per l'infrastruttura ferroviaria a tempo indeterminato (FInFer)

È accolto a larga maggioranza; solo singoli partecipanti lo respingono o chiedono che la sua durata venga limitata.

Finanziamento del FInFer

Il mantenimento degli attuali mezzi è ampiamente accettato, mentre alcuni partecipanti auspicano una maggiore partecipazione della Confederazione. L'impiego delle attuali risorse del Fondo FTP è criticato unicamente dagli ambienti vicini alla strada, perché non condividono l'idea di continuare a destinare alla ferrovia parte dei proventi dell'imposta sugli oli minerali.

Aumento dei prezzi delle tracce (300 mio.)

Tale aumento è appoggiato totalmente o parzialmente dalla maggioranza, mentre diversi partecipanti auspicano un rincaro più contenuto. Con la recente revisione dell'ordinanza del 25 novembre 1998¹ concernente l'accesso alla rete ferroviaria, il Consiglio federale ha disposto la prima fase che assicurerà, a partire dal 1° gennaio 2013, entrate supplementari per un importo di 200 milioni che consentiranno la copertura dei costi marginali stabilita per legge.

Deduzione delle spese di trasporto dall'imposta federale diretta

I pareri si suddividono in tre gruppi più o meno equivalenti: i contrari, i favorevoli e coloro che (invece della forfetizzazione) sostengono una soluzione più moderata basata su un limite massimo di almeno 3000 franchi.

Contributo dei Cantoni

I Cantoni si oppongono a un contributo forfettario a causa dell'impossibilità di avere voce in capitolo nelle questioni riguardanti la pianificazione e l'impiego dei mezzi. Si auspica una soluzione consensuale con benefici concreti e la possibilità di partecipare alle decisioni. Nel complesso contrari e favorevoli si equivalgono.

¹ RS 742.122



N. registrazione/dossier: 031.12/2011-11-01/217

Fonti di finanziamento alternative

È proposta una maggiore partecipazione della Confederazione per mezzo del Fondo FTP (proroga del termine di rimborso, rinuncia agli interessi o cancellazione parziale se non totale dei debiti), dell'imposta sul valore aggiunto (aumento o rinuncia alla deduzione dell'imposta precedente sui contributi della Confederazione e dei Cantoni) e dell'imposta sugli oli minerali (aumento della quota destinata al FInFer o dell'imposta stessa). In alcuni casi si chiede un maggiore contributo da parte degli utenti o un miglioramento dell'efficienza.

Risultati della procedura di consultazione relativi all'ampliamento

Prospettiva a lungo termine e programma di sviluppo strategico dell'infrastruttura ferroviaria (STEP)

La definizione di una prospettiva a lungo termine è accolta favorevolmente. A grande maggioranza i partecipanti ritengono più importante potenziare le capacità anziché ridurre ulteriormente i tempi di percorrenza. Alcuni chiedono obiettivi più concreti e misure più sostanziali per il traffico merci su rotaia. Per ragioni di carattere regionale o settoriale, si chiede di modificare l'ordine di priorità. L'impostazione dell'ampliamento in più fasi è accolta con favore.

Fase di ampliamento 2025

A grande maggioranza i partecipanti alla consultazione chiedono di espandere la prima fase di ampliamento, che, a loro parere, dovrebbe ammontare a 5-6 miliardi di franchi invece dei 3,5 previsti. Molti indicano progetti che considerano più urgenti. La modalità di finanziamento di una fase contenente un maggior numero di progetti resta tuttavia una questione controversa: molti auspicano che la partecipazione della Confederazione sia nettamente più elevata.

Adeguamento della legge federale del 20 marzo 2009² sullo sviluppo futuro dell'infrastruttura ferroviaria

L'adeguamento è ampiamente accolto, sebbene alcuni partecipanti criticano il rinvio della realizzazione della galleria del Chestenberg nel Cantone di Argovia.

Informazioni:

Ufficio federale dei trasporti, Settore Informazione
Tel. 031 322 36 43
presse@bav.admin.ch

² RS 742.140.2